



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PDIC83000D  
XIII IC DI PADOVA "TARTINI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 88	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 96	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 102	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 114	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 125	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	566	436,0	416,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	307	341,3	303,0	285,2

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	28	14,5	18,1	18,0
Scuola secondaria di I grado	13	9,5	12,6	13,6

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	6,1	7,3	7,6
Scuola secondaria di I grado	8	14,0	16,8	18,7

I riferimenti sono medie.



## 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,2%	0,1%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

## 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	42,8%	16,9%	16,7%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	37,5%	14,0%	14,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

## 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PDIC83000D	96,91%				✓
PDEE83001G 5 A	93,75%				✓
PDEE83001G 5 B	94,44%				✓
PDEE83002L 5 A	90,00%		✓		
PDEE83005Q 5 A	100,00%				✓
PDEE83005Q 5 B	100,00%				



					✓
PDEE83006R 5 A	100,00%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PDIC83000D	90,80%				✓
PDMM83001E 3 A	85,71%			✓	
PDMM83001E 3 B	100,00%				✓
PDMM83001E 3 C	90,48%				✓
PDMM83001E 3 D	88,46%			✓	

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	13,95%	86,05%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	1,00%	99,00%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Il territorio è interessato da fenomeni di immigrazione, infatti il 47% della popolazione scolastica sono alunni di origine non italiana: nell'a.s.2022-23 Peter Pan (inf.) 60%; sc. primarie Arcobaleno 32%, Fogazzaro 46%, Gozzi 51%, Lombardo Radice 59%; SSPG Tartini 36% e Boito 46%. Si tratta, solo in parte, di alunni neo arrivati che non conoscono la lingua italiana, molti hanno frequentato tutto il ciclo scolastico in Italia: ciò semplifica il processo di inclusione. In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni. Molto buono il dato riferito alla variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi per entrambi gli ordini di scuola: una situazione di partenza omogenea dal punto di vista socioculturale degli studenti permette ai docenti di impostare un'offerta formativa che incontra i bisogni e le esigenze generali della classe e di concentrarsi maggiormente sugli alunni più fragili dal punto di vista del background socioculturale di provenienza, consapevoli che questo aspetto ha un notevole valore predittivo sui risultati conseguiti dagli allievi. Il numero molto alto di alunni con disabilità rispetto al dato provinciale (il doppio nella scuola primaria) costituisce un'opportunità in quanto

## Vincoli

La quota di studenti di origine non italiana è più del doppio rispetto al riferimento Pd. I nuovi arrivi non sono limitati al periodo iniziale, ma avvengono nel corso di tutto l'anno scolastico. Importante la presenza degli alunni provenienti dall' Est europeo. Le Nazionalità presenti nell'Istituto sono 31. Tra gli studenti di 1° generazione molti hanno una storia migratoria complessa, soggiornando tra il paese d'origine e l'Italia. Stabile e importante la provenienza da: Nigeria, Marocco e Tunisia. La presenza di alunni provenienti da molti e differenti paesi comporta la necessità di impostare un lavoro di conoscenza in primis della cultura e delle tradizioni dei paesi di provenienza dei ragazzi e nel contempo un impegno per mettere in campo attività di mediazioni linguistica e culturale a favore delle famiglie e dei docenti e più in generale per gli operatori della scuola per realizzare azioni efficaci di accoglienza scolastica. L'alto numero di alunni con disabilità costituisce anche un vincolo, perché la maggioranza dei docenti di sostegno non ha la specializzazione e questo richiede un grosso lavoro di accompagnamento e di supporto da parte dell'organizzazione scolastica, che si fa carico della gestione dei rapporti con gli specialisti, di coordinare e di offrire una



la diversificazione didattica arricchisce il contesto di strategie inclusive a vantaggio di tutti.

formazione continua al gruppo dei docenti di sostegno, di gestire i rapporti con le famiglie. La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è 1,2% contro lo 0,1% dei riferimenti territoriali.





## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9





		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



## Opportunità

L'IC è situato nel Quartiere 6 PD Ovest, prima periferia della città; ottima la raggiungibilità delle 7 sedi. Il Comune-Settore Servizi Scolastici è partner e alleato, a favore delle AZIONI promosse dall'I.C. XIII G.Tartini per l'INCLUSIONE e il SUCCESSO FORMATIVO degli alunni e per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della DISPERSIONE SCOLASTICA, anche in termini di risorse economiche (es. finanziamenti progetti "Scuole Aperte al Futuro", Formazione "Spazio Ascolto", "ViviPadova", progetti di PRIMO SPORT per gli alunni della scuola primaria...). Le sedi scolastiche sono situate nelle zone: Brusegana, Chiesanuova-Brentelle e Cave. Sono presenti tre Istituti Superiori: "P. Scalcerle", "S. Benedetto da Norcia" e "Duca degli Abruzzi". La scuola è collocata in un ricco tessuto sociale e culturale che offre diverse risorse: Biblioteca "Brentella", Distretto Sanitario e Ospedale ai Colli, Servizi Sociali, Centro regionale per le difficoltà di apprendimento "Edimar", CAT Associazione "Matita Matta", gruppo Scout, Società Sportive e Centro Sportivo "F. Raciti", Piscine "Padova 2000", Cinema, Teatro "Ai Colli", l'Archivio di Stato, Parco museo provinciale degli insetti "Esapolis" e varie iniziative dedicate ai bambini/ragazzi. La scuola è attenta a cogliere le molteplici opportunità

## Vincoli

Il Quartiere è attraversato da due importanti direttrici di traffico veicolare cittadine: via Chiesanuova, via Dei Colli su cui insiste il raccordo con la tangenziale. In tal senso, il quartiere Chiesanuova-Brusegana è nelle ore di punta molto trafficato. La Scuola, sollecitata dalle Famiglie, ha richiesto interventi per realizzare piste ciclabili, soprattutto in via Delle Cave, che attualmente è utilizzata dagli studenti come raccordo tra i due quartieri. Il rincaro costi ENERGIA (gas-luce), registrato negli ultimi mesi, richiede un forte impegno e il contributo di tutta la Comunità Scolastica per attivare scelte strategiche a favore del risparmio energetico, azioni ecosostenibili che non incidano qualitativamente e quantitativamente sull' Offerta Formativa.



che il territorio offre, diventando luogo e spazio didattico-educativo in cui costruire conoscenze e competenze. Negli ultimi anni proficua è la collaborazione con la Consulta di quartiere.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	6,6%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	85,7%	67,2%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,9%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	85,7%	81,8%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,3%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,7%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	7,7%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	6,8%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		1,4%	5,2%	4,5%
Disegno		54,3%	63,8%	48,6%
Elettronica		1,4%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		1,4%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		4,3%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	90,0%	93,3%	90,4%
Lingue		17,1%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	38,6%	40,1%	50,1%
Musica	✓	52,9%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	62,9%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		25,7%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	95,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	24,3%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		11,4%	12,8%	11,7%
Aula Magna		51,4%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	20,0%	33,5%	34,9%
Teatro		17,1%	20,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	95,7%	95,9%	83,8%
Cucina interna		28,6%	34,8%	42,1%
Aula generica		78,6%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,1%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		20,6%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		8,8%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		54,4%	55,6%	46,7%
Palestra	✓	92,6%	95,1%	93,6%



Piscina		0,0%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,9%	18,8%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8%	1,9%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,8%	0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,8%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	16,4%	12,0%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	7,0%	7,2%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PDIC83000D	Riferimento provinciale% PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,9%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	28,6%	0,7%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Ogni plesso è fornito di una Biblioteca Scolastica. E' in uso in 3 scuola la catalogazione con software CLAVIS. Ci sono 3 palestre, di cui due utilizzate in comune dalla scuola primaria e dalla secondaria. I finanziamenti derivanti dai PON/FESR, Bandi del MI, PNRR e i Contributi delle Famiglie per il MOF permettono all'Istituto di ampliare qualitativamente il Piano dell'Offerta Formativa, anche potenziando le dotazioni hardware e software ad uso didattico: n.142 iPad, n. 60 pc, n. 54 tra LIM e Monitor touch. L'utilizzo e la gestione dei Fondi Progetto Contro La DISPERSIONE SCOLASTICA del Comune di PD, favoriscono l'incremento di azioni inclusive: AZIONE 1: Spazio-ascolto per gli alunni della SSPG e cl.5<sup>a</sup> della sc. pr.; AZIONE 2: Percorsi educativi personalizzati attuati da docenti interni nella SSPG; AZIONE 5: Percorsi educativi personalizzati per alunni a rischio dispersione, sinti, rom, camminanti; AZIONE 6: Mediazione Culturale e Facilitazione Linguistica. I fondi dell'EX ART. 9 vengono utilizzati per la facilitazione linguistica (sc. prim. e SSPG). In uso la Piattaforma Educativa Teams MicrosoftOffice365: tutti gli alunni e i docenti sono profilati

## Vincoli

Un plesso di scuola primaria utilizza 4 aule ubicate nell'adiacente edificio di scuola secondaria e pertanto risulta più complessa la gestione organizzativa del plesso. Un plesso di scuola primaria svolge l'attività fisica in un locale opportunamente adibito, in attesa della prossima realizzazione della palestra scolastica. L'emergenza COVID-19 ha visto l'Istituto impegnato su più fronti per la "RIPARTENZA": è stata rivista la logistica di tutti gli spazi (aule/palestre/mense/biblioteche/accessi differenziati agli edifici) per rispettare il distanziamento sociale e la santificazione dei locali. Questa necessaria rimodulazione logistica ha comportato un adeguamento delle attività didattiche proposte e la ricerca di soluzioni creative, efficaci e rispondenti alle esigenze didattiche. Inoltre, alcune aule sono state riorganizzate a favore del collocamento delle classi più numerose. Da incrementare, nei plessi, la presenza di elementi per il sistema tattile e le segnalazioni acustiche. Tra le opportunità si segnala che l'Istituto è impegnato costantemente nella partecipazione a progetti che consentano di ottenere risorse finalizzate all'implementazione della strumentazione tecnologica e all'attivazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze, alla lotta al disagio e alla dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo (es. PON FSE Competenze di base,





in classi virtuali. Per le barriere architettoniche, tutti i plessi dell'Istituto sono a norma e nell'a.s.22/23 è stata implementata la presenza di elementi senso-percettivi per migliorarne l'accessibilità interna. I fondi del PNRR impegneranno la comunità scolastica nella realizzazione di ambienti didattici innovativi.

apprendimento e socialità).



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87%	74%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		13%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,9%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		44,4%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		2,8%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	45,8%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		36,1%	47,7%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		9,7%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni	✓	37,5%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PDIC83000D		Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	56	50,5%	68,2%	68,6%	70,4%
A tempo determinato	55	49,5%	31,8%	31,4%	29,6%
Totale	111	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PDIC83000D		Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	78,0%	64,4%	61,8%	63,7%
A tempo determinato	9	22,0%	35,6%	38,2%	36,3%
Totale	41	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	16,7%	6,2%	6,0%	3,7%
35-44 anni	22,2%	22,6%	19,7%	19,2%
45-54 anni	27,8%	35,0%	37,0%	36,8%
55 anni e più	33,3%	36,2%	37,3%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,1%	6,7%	7,4%	5,8%
35-44 anni	14,3%	21,9%	21,5%	20,8%
45-54 anni	42,9%	36,0%	37,4%	36,8%
55 anni e più	35,7%	35,3%	33,8%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	14,5%	8,6%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	12,9%	10,1%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	16,1%	11,5%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	56,5%	69,8%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	13,8%	13,1%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	10,3%	11,5%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	6,9%	14,2%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni	69,0%	61,2%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		VENETO	
Malattia	9	11,0	10,0
Maternità	10	10,4	11,8
Altra motivazione	8	5,7	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	20	9,8	9,7
Maternità	5	8,7	8,9
Altra motivazione	1	6,4	6,1

I riferimenti sono medie.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	27	14.7	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,7%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi



## 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	62,5%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		37,5%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,5%	11,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		38,2%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,3%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni	✓	40,0%	38,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	28,6%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		31,4%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		2,9%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		37,1%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA



## 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC83000D		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,2%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	14,2%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,9%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni	0	0,0%	61,8%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC83000D		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	11,1%	9,3%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,6%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	3	33,3%	10,8%	9,8%	8,6%
Più di 5 anni	5	55,6%	67,3%	65,2%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC83000D		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		44,4%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		22,2%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni	0		33,3%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## 1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	9	18,8	19,1
Maternità	8	5,1	3,8
Altro	13	19,4	17,7

I riferimenti sono medie.





## Opportunità

Da "Fonte sistema informativo del MI, per l'a.s. 2021-2022": il 78% dei Docenti di SSPG ha un contratto a Tempo Indeterminato, quindi è presente una pianta organica relativamente stabile, infatti il 69% lavora nell'Istituto da più di 5 anni. La percentuale di docenti di sc. PRIM in servizio a Tempo Indeterminato è il 50,5%, registrando un -18% rispetto al riferimento provinciale, mentre alla SSPG si registra +14% di doc. a Tempo Indeterminato. Quest'ultimo dato costituisce elemento di forza, in quanto la stabilità del personale consente la costruzione di percorsi di continuità formativa, elementi importanti per un'efficace azione didattica. L'Istituto, nella sua organizzazione (lavorare per Dipartimenti Disciplinari), prevede momenti di confronto e di scambio di buone pratiche tra i colleghi per consentire un'offerta formativa il più possibile "uniforme" nelle classi. Rispetto all'età dei docenti un aspetto positivo è la percentuale di insegnanti di scuola primaria a tempo indeterminato significativamente più giovane: il 16,7% contro il 6,2 % del dato provinciale. La permanenza nell'Istituto del personale docente rappresenta una risorsa professionale significativa ai fini della programmazione didattica, della progettualità e delle relazioni

## Vincoli

Nell'Istituto è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno a tempo determinato soprattutto alla Primaria: è personale che spesso non possiede il titolo di specializzazione per il sostegno e che proviene da altri percorsi formativi. Per non compromettere la continuità educativa nei percorsi di inclusione, vengono pianificati degli incontri formativi e informativi, condotti dalla funzione strumentale, e sportelli individuali per sostenere le specifiche esigenze dei docenti meno esperti. Negli ultimi anni si è verificato un importante avvicendamento del personale di segreteria: questo ha richiesto una costante gestione della complessità venutasi a creare nell'area amministrativo contabile.



con l'utenza. Gli anni di esperienza e di servizio del DS, presso questo Istituto, costituiscono fattori di continuità educativa, organizzativa e gestionale favorevoli al coerente sviluppo dell'istituzione scolastica



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola</b> PDIC83000D	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	99,3%	99,7%	99,8%	99,7%	99,9%
VENETO	99,4%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola</b> PDIC83000D	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di PADOVA	98,1%	98,9%
VENETO	98,1%	98,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
<b>Situazione della scuola</b> PDIC83000D	14,0%	20,9%	36,0%	17,4%	3,5%	8,1%



Riferimenti						
Provincia di PADOVA	15,9%	28,0%	26,7%	18,7%	6,0%	4,6%
VENETO	17,6%	27,2%	25,8%	19,2%	5,8%	4,5%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PDIC83000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	0,5%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PDIC83000D	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di PADOVA	0,2%	0,1%	0,1%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PDIC83000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	3	6	3	2	4



N					
Percentuale	2,8%	4,7%	2,5%	1,4%	3,8%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di PADOVA	2,4%	1,7%	1,9%	1,6%	1,2%
VENETO	2,4%	1,8%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PDIC83000D	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	1
Percentuale	0,0%	2,6%	1,1%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di PADOVA	1,1%	1,1%	0,8%
VENETO	1,3%	1,2%	0,9%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PDIC83000D	Classe I	Classe II	Classe III
N	7	3	3
Percentuale	6,2%	2,6%	3,3%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di PADOVA	1,8%	1,4%	1,3%
VENETO	1,7%	1,6%	1,4%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Gli studenti che all'Esame di Stato raggiungono 8-9 è il 53,4%, +8 punti risp a Pd e sono più del doppio (8,1% VS 4,6% Pd) quelli che raggiungono la lode. Il dato dei trasferimenti in entrata descrive sia per la sc primaria, cl. II, III e V che per la cl. II della SSPG un andamento nettamente diverso rispetto al dato provinciale: un'alta percentuale di studenti trasferiti in entrata (media 3,04% VS 1,76% di PD). Rispetto ai trasferimenti in uscita alla SSPG c'è un'alta percentuale che migra verso altri Istituti (4,03% VS 1,5% reg.): questo è dovuto principalmente alle esigenze lavorative e abitative delle famiglie. Rispetto alla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento (dati Invalsi 2022) per quanto riguarda le cl. II e V della sc primaria nelle categorie 3-4-5 si riscontra quanto segue: cl II in ITA si distribuisce il 60% della popolazione scolastica VS al 64,4% Veneto; classi V le percentuali di distribuzione in ITA sono il 66,6% VS 60,7% in Veneto; in MATE il 72,1% VS 55,5% in Veneto, nettamente superiori al riferimento regionale. La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine e quartili ESCS nella SSPG, il dato dell'IC è molto positivo rispetto al rif. provinciale: i nativi si collocano in ITA +20 punti percentuale, e quelli di 1° e 2° generazione circa +10 punti percentuale. Anche per MAT.

## Punti di debolezza

La percentuale di trasferimenti degli alunni in entrata è dovuta principalmente agli spostamenti dei nuclei familiari per la presenza sul territorio dell'Istituto di edilizia residenziale pubblica (case popolari). Questi trasferimenti avvengono nel corso di tutto l'anno scolastico.



migliorano nettamente gli esiti degli alunni sia di 1° che di 2° generazione, collocandosi +20 punti per la 1° generazione e +10 per la 2°.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli alunni risultano essere soddisfacenti, infatti gli studenti che all'Esame di Stato raggiungono una votazione tra 8 e 9 raggiunge il 53,4%, valore superiore di 8 punti percentuali rispetto al benchmark di riferimento. Molto positivo il dato riferito agli alunni diplomati all'esame di Stato con 10 e lode, più del doppio rispetto ai dati provinciali e regionali (8,1% dell'IC VS 4,6% Padova). La media dei punti percentuale di studenti trasferiti in entrata alla scuola primaria è quasi il doppio rispetto al riferimento provinciale (3,04% dell'Istituto VS 1,76% di PD), mentre alla SSPG il dato è in linea con i riferimenti territoriali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita alla SSPG è più del doppio rispetto a Pd e al Veneto (4,03% dell'IC VS 1,5%). Tali trasferimenti sono imputabili agli esodi delle famiglie, molto più frequenti in questi ultimi anni: le famiglie degli alunni interrompono la frequenza scolastica ai loro figli generalmente per trasferirsi all'estero alla ricerca di altre opportunità lavorative. La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, ovvero il 100%. Rispetto alla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per quartili ESCS, collocandosi la scuola ad un livello medio alto, gli alunni sia in matematica che in italiano raggiungono livelli di apprendimento molto buone, +11 punti percentuali sopra al benchmark provinciale sia in italiano che in matematica.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62.90	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	60,7	n.d.	↔	↓	↓
Plesso PDEE83001G	56,3	n.d.			
Plesso PDEE83001G - Sezione 2A	56,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PDEE83001G - Sezione 2B	55,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PDEE83002L	56,4	n.d.			
Plesso PDEE83002L - Sezione 2A	56,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PDEE83005Q	67,5	n.d.			
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2A	62,5	n.d.	↔	↔	↔
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2B	73,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PDEE83006R	59,7	n.d.			
Plesso PDEE83006R - Sezione 2A	59,7	n.d.	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49.80	50.10	49.80





Scuola primaria - classi seconde	49,3	n.d.	↔	↔	↔
Plesso PDEE83001G	44,7	n.d.			
Plesso PDEE83001G - Sezione 2A	45,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PDEE83001G - Sezione 2B	44,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PDEE83002L	49,3	n.d.			
Plesso PDEE83002L - Sezione 2A	49,3	n.d.	↔	↔	↔
Plesso PDEE83005Q	56,6	n.d.			
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2A	52,1	n.d.	↔	↑	↑
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2B	60,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PDEE83006R	43,6	n.d.			
Plesso PDEE83006R - Sezione 2A	43,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.80	56.40	55.00
Scuola primaria - classi quinte	59,4	96,9	1,9	94,8	↑	↑	↑
Plesso PDEE83001G	55,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	55,2	93,8	-1,7	87,5	↔	↔	↔
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	55,7	94,4	-1,1	94,4	↔	↔	↑
Plesso PDEE83002L	47,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	47,5	90,0	-6,6	90,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE83005Q	62,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	67,4	100,0	7,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	56,7	100,0	-1,7	100,0	↔	↔	↑



Plesso PDEE83006R	67,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	67,8	100,0	11,5	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.60	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	58,1	96,9	4,6	95,9	↑	↑	↑
Plesso PDEE83001G	54,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	55,0	93,8	3,7	93,8	↑	↑	↑
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	53,1	94,4	2,3	94,4	↑	↑	↑
Plesso PDEE83002L	61,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	61,8	90,0	11,1	80,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE83005Q	57,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	59,5	100,0	4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	56,3	100,0	2,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE83006R	64,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	64,8	100,0	14,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					201.76	200.96	196.62



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,6	90,8	7,3	97,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E	207,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	210,1	85,7	10,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	212,8	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	205,0	90,5	3,9	95,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	203,6	88,5	4,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204.02	202.59	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,8	90,8	21,8	97,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E	219,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	218,6	85,7	19,5	95,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	231,3	100,0	31,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	217,6	90,5	19,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	213,3	88,5	14,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Situazione della scuola PDIC83000D	17,4%	82,6%
Riferimenti		
Veneto	2,4%	97,6%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	6,2%	93,8%
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	17,6%	82,4%
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PDIC83000D	5,4%	94,6%
Riferimenti		
Veneto	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	10,0%	n.d.	45,0%	35,0%	10,0%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	15,8%	10,5%	26,3%	15,8%	31,6%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	15,8%	15,8%	31,6%	21,0%	15,8%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	12,5%	20,8%	25,0%	29,2%	12,5%
Situazione della scuola PDIC83000D	13,4%	12,2%	31,7%	25,6%	17,1%
Riferimenti					
Veneto	10,9%	21,8%	31,1%	23,7%	12,5%
Nord est	11,8%	21,9%	30,6%	23,3%	12,5%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	10,5%	10,5%	36,8%	26,3%	15,8%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	5,3%	15,8%	15,8%	21,0%	42,1%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	15,8%	10,5%	21,0%	15,8%	36,8%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	8,3%	20,8%	20,8%	20,8%	29,2%
Situazione della scuola PDIC83000D	9,9%	14,8%	23,5%	21,0%	30,9%
Riferimenti					
Veneto	13,3%	19,9%	27,2%	20,9%	18,7%
Nord est	14,7%	20,3%	26,6%	20,2%	18,2%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	n.d.	8,3%	91,7%



Situazione della scuola PDIC83000D	n.d.	7,3%	92,7%
<b>Riferimenti</b>			
Veneto	1,7%	12,3%	86,0%
Nord est	1,9%	12,3%	85,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>			
<b>Inglese Listening</b>			
	<b>Percentuale di studenti</b>		
	<b>Livello PRE-A1</b>	<b>Livello A1</b>	<b>Livello A2</b>
Plesso PDMM83001E - Sezione 3A	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3B	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3C	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso PDMM83001E - Sezione 3D	n.d.	8,3%	91,7%
Situazione della scuola PDIC83000D	n.d.	19,5%	80,5%
<b>Riferimenti</b>			
Veneto	1,0%	24,5%	74,5%
Nord est	1,2%	23,3%	75,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

<b>Scuola primaria - Classi seconde</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso PDEE83001G - Sezione 2A	6	1	3	2	5
Plesso PDEE83001G - Sezione 2B	8	2	0	3	6



Plesso PDEE83002L - Sezione 2A	5	2	4	0	4
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2A	6	0	3	1	9
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2B	3	1	1	1	11
Plesso PDEE83006R - Sezione 2A	7	2	3	3	6
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PDIC83000D	32,4%	7,4%	13,0%	9,3%	38,0%
Veneto	28,9%	6,6%	16,9%	13,0%	34,5%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE83001G - Sezione 2A	5	5	1	2	3
Plesso PDEE83001G - Sezione 2B	8	1	4	2	2
Plesso PDEE83002L - Sezione 2A	5	2	1	1	4
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2A	3	5	4	1	5
Plesso PDEE83005Q - Sezione 2B	3	3	3	2	8
Plesso PDEE83006R - Sezione 2A	8	4	3	3	3
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PDIC83000D	30,8%	19,2%	15,4%	10,6%	24,0%
Veneto	29,1%	20,0%	13,3%	9,8%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	3	1	3	5	2
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	3	3	5	3	3
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	0	8	1	0	0
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	1	3	3	3	9



Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	3	5	2	2	6
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	1	0	3	6	5
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PDIC83000D	12,0%	21,7%	18,5%	20,6%	27,2%
Veneto	19,5%	19,8%	13,3%	19,8%	27,6%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE83001G - Sezione 5A	2	3	2	2	6
Plesso PDEE83001G - Sezione 5B	5	2	1	2	7
Plesso PDEE83002L - Sezione 5A	1	0	1	1	5
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5A	4	0	3	2	10
Plesso PDEE83005Q - Sezione 5B	4	2	3	1	8
Plesso PDEE83006R - Sezione 5A	2	1	3	0	10
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PDIC83000D	19,4%	8,6%	14,0%	8,6%	49,5%
Veneto	33,1%	11,4%	11,6%	5,9%	38,0%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	





	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	5,2%	94,8%	8,6%	91,4%
Nord est	4,8%	95,2%	11,0%	89,0%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	18,3%	81,7%	3,6%	96,4%
Nord est	3,9%	96,1%	6,5%	93,5%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	89,0%	11,0%	17,0%	83,0%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	0,9%	99,1%	2,0%	98,0%
Nord est	3,4%	96,6%	5,8%	94,2%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC83000D	0,5%	99,5%	2,8%	97,2%
Nord est	21,0%	79,0%	24,7%	75,3%



ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%
--------	------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PDIC83000D - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PDIC83000D - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PDIC83000D - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PDIC83000D - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
---	--	--	--	--	--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Prove Invalsi 2021/22: dato molto positivo dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni delle classi II e V di scuola primaria e cl III di SSPG. Per le classi V le percentuali di distribuzione nei livelli 3-4-5 sono nettamente superiori al riferimento Veneto: ITA 66,6% VS 60,7% Veneto; MATE 72,1% VS 55,5% Veneto. Rispetto all'Effetto Scuola, l'IC si colloca al pari della media del Veneto per la cl. V primaria sia per ITA che per MATE, mentre rispetto alle classi III SSPG l'effetto scuola è leggermente positivo nell'area MATE. Tale dato rappresenta un fattore molto importante in un'ottica di autovalutazione dell'Istituto. Per le classi V sono molto buoni gli esiti della prova di ITA, ottimi quelli di MATE rispetto alla media regionale: ITA 59,4% VS 56%; MATE 58,1% VS 49,6%. Per le classi III di SSPG si evidenzia un buon risultato per quanto riguarda ITA e MATE che vede +15 punti percentuali sopra il dato Veneto. Ottimi i riscontri per la lingua inglese, sia la parte relativa al reading (+8 punti sopra la media regionale) che quella del listening (quasi +5 punti sopra). Trend positivo della variabilità TRA le classi II di sc primaria: ITA 5,2% VS 5,6% nazionale; MATE +5 punti percentuali. Per le classi V primaria, eccellente l'incidenza della variabilità in MATE che è superiore ai riferimenti territoriali. Cl.3 SSPG:

## Punti di debolezza

La variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi costituisce un focus di lavoro sul quale è impegnato il corpo docente nel condividere percorsi formativi, strumenti e modalità valutative comuni. La distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza è la seguente: nelle cl. 2^ PRIMARIA la percentuale di alunni che si collocano nelle categorie 1-2 in italiano è del 40% rispetto al 35% benchmark di riferimento. Qualche criticità si riscontra nei dati relativi alla lingua inglese per le classi V: in linea con la media regionale la prova di listening, qualche incertezza si evidenzia nella prova di reading. Sempre per le cl.V rimane da portare a sistema la variabilità TRA le classi, sia in ITALIANO che in INGLESE Reading.



valori molto positivi. Positive per le classi dei due ordini di scuola le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti dell'Istituto nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS): le classi V in ITA registrano il 59,4% contro il 56,8% Veneto; in MATE il 58,1% rispetto al 49,6% regionale. Molto buono il dato alla SSPG, che registra in ITA 207,6% rispetto a 201,76% del Veneto, e in MATE il 219,8% contro il 204,02% regionale. In linea, invece, i dati delle classi II primaria sia in ITA (60,7% VS 62,9% in Veneto) che in MATE (49,3% contro il 49,8% regionale e nazionale). La percentuale di studenti collocata nei livelli più alti è più alta rispetto alla percentuale regionale in tutte le classi. La variabilità TRA le classi è inferiore ai riferimenti territoriali, quindi c'è un trend positivo nelle classi II di sc primaria sia in ITA che in MATE; per le classi V primaria l'incidenza della variabilità TRA le classi è eccellente in MATE, superiore ai riferimenti territoriali. Molto positivi i valori anche nelle classi 3 di SSPG. Pertanto sono positive per le classi dei due ordini di scuola le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile. Rispetto all'Effetto Scuola, l'Istituto si colloca al pari della media della regione Veneto per la classe quinta primaria sia per l'italiano che per la matematica, mentre rispetto alle classi terze della SSPG l'effetto scuola è leggermente positivo nell'area matematica: il risultato è una stima che indica l'effetto dell'Istituto scolastico sulla preparazione degli studenti rispetto alla media degli altri istituti. Tale dato rappresenta, quindi, un fattore molto importante da considerare in un'ottica di autovalutazione dell'Istituto stesso.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

Le azioni promosse dalla scuola sui temi della legalità e del rispetto delle regole favoriscono il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti. Sono stati attivati progetti dedicati per potenziare le competenze di cittadinanza su tematiche di ed. ambientale, ed. alla legalità, ed. alla salute, uso consapevole dei media e cyberbullismo. La partecipazione dei ragazzi alle iniziative extrascolastiche è molto buona. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento in tutti gli ordini di scuola e investe in GdL DIPARTIMENTI per il continuo aggiornamento degli stessi, anche in relazione al D.L.vo 62/2017. Le competenze digitali, più che buone e diffuse, rinviano a scenari di riflessione sull'uso responsabile dei social network e al vaglio critico delle news che spesso vi si rinvengono. Sono state progettate e realizzate numerose U.d.A., a carattere interdisciplinare con rubriche valutative condivise, per favorire lo sviluppo di saperi agiti e per rilevare le competenze trasversali degli alunni. Dall'a.s. 2019/20, con l'introduzione dell'ins. di Ed. CIVICA si è costruito il relativo Curricolo, aggiornato ogni anno, su cui i docenti progettano le UDA ed elaborano rubriche valutative.

## Punti di debolezza

Vanno strutturate azioni inclusive verso i nuovi docenti per la corretta declinazione nella pratica scolastica di quanto presente nel PTOF e dei documenti elaborati dal Collegio dei docenti. La sperimentazione del modello ministeriale della valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee ha catalizzato l'attenzione dei docenti sulla valutazione formativa con riflessioni collegiali ancora in corso. Pur essendo stato raggiunto un livello adeguato da parte degli studenti in merito alle competenze chiave di cittadinanza, come rilevato dalle certificazioni delle competenze a fine classe V primaria e fine classe III SSPG, e con griglie di osservazione e rubriche valutative relative alle competenze sociali, e civiche e quelle relative all' imparare ad imparare, vanno incrementate le competenze riferite allo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) e all' imparare ad imparare. Vengono monitorati dal NIV e condivisi annualmente gli strumenti valutativi necessari per la rilevazione dello Sviluppo delle Competenze e per la Valutazione formativa.

## Autovalutazione





### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle Competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è frutto di un miglioramento riscontrabile dai risultati delle prove standardizzate e dagli esiti degli esami di Stato. Le competenze sociali e civiche risultano potenziate dalle varie attività svolte dall'IC. La maggior parte dei ragazzi raggiunge alla fine del percorso una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Dagli esiti di questionari tratti dal "Nuovo Index per l'inclusione" e proposti ai ragazzi di I-III SSPG, si registra un benessere e buon grado di inclusività dell'IC, emersi anche dai questionari proposti ai genitori. L'IC adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento esplicitati nel PTOF; utilizza strumenti per la valutazione di competenze sociali e civiche e si avvale della collaborazione di associazioni per la divulgazione dei principi sulla Legalità. I punti di forza che emergono dal lavoro collegiale di quest'a.s. sono: realizzazione di un repertorio di UdA per la valorizzazione dei saperi trasversali rispetto a quelli esclusivamente disciplinari e la valutazione delle competenze, osservate attraverso rubriche articolate ed esaustive. Le competenze rilevate dimostrano un buon livello di autonomia e di responsabilità negli agiti dei ragazzi, che si esprimono maggiormente quando sono richiesti compiti autentici di solidarietà e di diffusione del sapere. Le competenze digitali degli alunni sono valorizzate da molte discipline ed educate ad un impiego responsabile dai diffusi interventi dei docenti sulle tematiche del cyberbullismo, in riferimento alla CITTADINANZA DIGITALE, nucleo tematico di EDUCAZIONE CIVICA. L'Istituto ha propri Regolamenti: d'Istituto, educativo di disciplina alunni e sulla Valutazione e ha aggiornato il Patto di Corresponsabilità. Il Curricolo Verticale e quello dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica promuovono azioni efficaci e contestualizzate a favore dello sviluppo delle Competenze Chiave.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,84	56,44	55,05
PDIC83000D PDEE83001G - Sezione A	58,25	72%	↔	↑	↑
PDIC83000D PDEE83001G - Sezione B	56,17	95%	↔	↔	↑
PDIC83000D PDEE83002L - Sezione A	47,05	75%	↓	↓	↓
PDIC83000D PDEE83005Q - Sezione A	67,36	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q - Sezione B	61,19	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R - Sezione A	66,32	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,62	49,47	47,22
PDIC83000D PDEE83001G A	58,00	72%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83001G B	52,70	95%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83002L A	54,05	67%	↑	↑	↑



PDIC83000D PDEE83005Q A	59,46	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q B	56,41	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R A	61,79	94%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,76	200,96	196,62
PDIC83000D PDEE83001G A	211,67	87%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83001G B	191,88	88%	↓	↓	↓
PDIC83000D PDEE83002L A	227,53	85%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q A	227,44	83%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q B	220,39	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R A	200,09	100%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



2019		Matematica	204,02	202,59	194,22
PDIC83000D PDEE83001G A	232,81	87%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83001G B	191,47	82%	↓	↓	↓
PDIC83000D PDEE83002L A	230,92	85%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q A	221,87	83%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q B	236,95	100%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R A	200,26	100%	↓	↓	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019**

Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,14	217,82	205,90
PDIC83000D PDEE83001G A	209,99	87%	↓	↓	↑
PDIC83000D PDEE83001G B	225,45	94%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83002L A	219,29	85%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q A	227,26	83%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q B	224,43	94%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R A	230,72	100%	↑	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019**

Situazione della scuola PDIC83000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,96	215,47	206,70
PDIC83000D PDEE83001G A	222,31	87%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83001G B	222,19	94%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83002L A	230,04	85%	↑	↑	↑



PDIC83000D PDEE83005Q A	221,97	83%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83005Q B	227,67	94%	↑	↑	↑
PDIC83000D PDEE83006R A	228,72	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



## Punti di forza

I dati relativi agli esiti a conclusione della scuola primaria evidenziano che il 100% degli alunni è ammesso alla secondaria di I grado. I punteggi INVALSI a distanza mostrano l'evoluzione nei risultati degli studenti: il punteggio percentuale delle risposte corrette per ITA e MAT cl.3<sup>a</sup> SSPG conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria nel 2019 risulta molto buono, eccellenti i risultati di INGLESE sia Reading che Listening. La maggioranza degli studenti che escono dalle scuole primarie del XIII I.C. rimane nelle scuole secondarie dell'Istituto: in generale i risultati della popolazione dell'Istituto mantiene le posizioni di vantaggio nei confronti del benchmark di riferimento anche a distanza. Questa tendenza è tanto più visibile nelle rilevazioni che offrono una maggior copertura del campione. Si considera un punto di forza la rilevazione che ha interessato gli studenti di cl. 3<sup>a</sup> della SSPG, a conferma degli ottimi risultati e dell'omogeneità tra i gruppi di appartenenza, come esito del percorso di lavoro che si esplica attraverso l'organizzazione dei dipartimenti disciplinari, che si prefigge di offrire agli studenti le stesse opportunità formative a prescindere dal plesso frequentato. Inoltre il dato riflette il lavoro sulla motivazione all'apprendimento e sui

## Punti di debolezza

Attraverso lo strumento della valutazione formativa, momento conclusivo dei percorsi educativi, favorire l'autopercezione positiva degli studenti, la motivazione all'apprendimento e alla formazione continua, per far sì che essi acquisiscano le Competenze Chiave di Cittadinanza quali "Imparare ad Imparare" e "Spirito di Imprenditorialità". Un punto di debolezza è costituito dalla difficoltà a mantenere alta la motivazione all'apprendimento degli alunni che appartengono alle classi meno prestazionali.



percorsi di autopercezione positiva che, a scuola, si traduce frequentemente in continuo miglioramento della prestazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio risultano positivi. L'azione esercitata dai docenti del XIII Istituto può definirsi efficace in quanto assicura buoni risultati a distanza nella maggioranza delle rilevazioni pervenute. I risultati degli studenti delle scuole del XIII I.C. nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti: gli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica ottengono punteggi medi superiori a quelli della regione di appartenenza. I docenti considerano di grande importanza l'analisi di questi dati da sottoporre a riflessioni collegiali in un'ottica di continuo miglioramento. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	84,5%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		60,6%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	64,8%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	28,2%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	11,3%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	81,0%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,9%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	66,7%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	19,0%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	9,5%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica





**3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica**

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,5%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,6%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	70,4%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	76,1%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	70,4%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	56,3%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,6%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	43,7%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	56,3%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	15,5%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,9%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,4%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	63,5%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	49,2%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,1%	92,7%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	52,4%	59,0%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,7%	91,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	63,5%	67,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	47,6%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,9%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	14,3%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		31,0%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,3%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,8%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	57,7%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,6%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,2%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per		28,6%	36,2%	53,3%



classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	58,7%	61,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

La scuola ha elaborato e aggiornato nell'a.s. 2022-23 un proprio Curricolo Verticale per Competenze per tutte le discipline, comprese le competenze di cittadinanza e le competenze digitali e un Curricolo per l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il Curricolo, aderente alle esigenze del contesto, favorisce progettazioni di attività didattiche coerenti, con criteri di valutazione condivisi. Tutti i docenti dell'Istituto, organizzati in Dipartimenti disciplinari, oltre ad utilizzare il Curricolo come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, hanno progettato delle Unità di Apprendimento su format condiviso, per sviluppare tematiche legate ai valori della convivenza sociale e civica. Le U.d.A., agite in tutti i livelli delle classi e in verticale nei tre ordini di scuola, si sono arricchite di rubriche di valutazione. Inoltre, tutto il repertorio delle U.d.A. è stato inserito sul sito della scuola a disposizione di tutti i docenti. Si tratta di una vera e propria "banca dati" aggiornata ed ampliata annualmente. I Dipartimenti disciplinari costituiscono strutture di riferimento per la progettazione didattica. Sono rivisti ogni anno i seguenti documenti: le prove d'entrata e d'uscita per tutte le classi e per le discipline ITA e MAT per la

## Punti di debolezza

La scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli studenti attraverso strumenti condivisi, prove di ingresso e di uscita per tutte le classi della scuola primaria, italiano e matematica e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, italiano, matematica e inglese. Da implementare e portare a sistema gli strumenti e i criteri condivisi nella valutazione periodica degli apprendimenti e la capacità di utilizzare i dati della valutazione per orientare e/o riorientare l'azione progettuale e didattica del docente.



scuola primaria e ITA-MAT-ING per la Secondaria di primo grado; le progettazioni didattiche di tutte le classi, sulla base del curricolo di Istituto. Si progettano le U.d.A. e si costruiscono le relative rubriche valutative. Inoltre, negli incontri dipartimentali si predispongono le prove d'esame delle classi terze della Secondaria di I grado. I docenti della scuola Primaria negli ultimi due anni scolastici hanno definito gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale, elaborando il Documento di Valutazione e hanno condiviso gli strumenti per l'osservazione e la rilevazione degli apprendimenti in un'ottica di sviluppo delle competenze, alla luce dell'O.M. 172 del 4-12-2020 e delle Linee guida. Inoltre, si sono condivisi strumenti e modalità di elaborazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. I Dipartimenti disciplinari sono diventati un momento importante di confronto e raccordo fra i vari livelli di scuola che formano l'Istituto. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (compiti autentici, prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'Istituto è dotato di un Regolamento Valutazione degli apprendimenti in costante aggiornamento nel rispetto delle normative vigenti.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Già dall'a.s 2020/21 e nell'a.s. 2021/22, l'Istituto, valorizzando le risorse interne - Gruppi di Lavoro e di Ricerca - ha aggiornato e implementato il proprio Curricolo, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti utilizzano il Curricolo di Istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, come previsto dai documenti ministeriali. Tutti i documenti programmatici si sviluppano tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutti i docenti sono coinvolti in maniera diffusa: Funzioni Strumentali, Gruppi di Lavoro e Dipartimenti Disciplinari implementano qualitativamente la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa e utilizzano criteri di valutazione comuni, usando strumenti diversificati per la valutazione formativa degli studenti e per progettare interventi didattici mirati all'inclusione e al successo formativo (prove strutturate, compiti autentici, autovalutazione, rubriche di valutazione...). Gli Esiti delle prove INVALSI consentono di orientare le azioni di miglioramento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	71,8%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,9%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,9%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,3%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



**3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	42,3%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,4%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,4%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		4,2%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	84,1%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,3%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.b Metodologie didattiche**

**3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe**





La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,1%	90,9%	93,7%
Classi aperte	✓	33,8%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	64,8%	69,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	38,0%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	39,4%	51,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	28,2%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		5,6%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	28,2%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,2%	92,9%	94,1%
Classi aperte	✓	22,2%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello	✓	69,8%	73,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	61,9%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	15,9%	30,2%	31,9%
Metodo ABA	✓	11,1%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		6,3%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	19,0%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,0%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,0%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,4%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	63,4%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,1%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	56,3%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	33,8%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	77,5%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	84,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,4%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,8%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,4%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	54,9%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,2%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	7,0%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	PDIC83000D	PADOVA	VENETO	
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,7%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		58,7%	59,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,3%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	93,7%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,4%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	82,5%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,0%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	95,2%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,1%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	46,0%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	65,1%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		7,9%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		11,1%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,8%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		36,5%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	11,1%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

L'istituto, per rispondere all'esigenza di aggiornare e ampliare l'offerta formativa, ha predisposto attività di promozione di metodologie didattiche e di ambienti di apprendimento innovativi e ha adottato come criterio di qualità la cura degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Pertanto risulta prioritario, tra le scelte strategiche del PTOF 2022-25, potenziare ambienti di apprendimento sempre più innovativi e laboratoriali, in linea con il PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Biblioteca Scolastica è presente in tutti i plessi: viene offerto il servizio di prestito del libro nella scuola secondaria di primo grado, mentre in una scuola primaria, dove sono presenti circa 15.000 volumi e la scelta alternativa al libro di testo, la Biblioteca costituisce il luogo d'elezione da cui si costruiscono percorsi educativo-didattici e opportunità di approccio alla competenza informativa (INFORMATION LITERACY). Nell'ambito dell'Inclusione, diffuso è l'utilizzo di strategie e metodologie che possano favorire una personalizzazione degli apprendimenti rivolta a tutti coloro che manifestano delle specifiche esigenze. Attenzione e cura viene posta nella gestione delle situazioni problematiche che si possono

## Punti di debolezza

L'introduzione nelle classi di strumenti digitali e l'implementazione di spazi e attrezzature innovativi è in continuo sviluppo. L'Istituto si impegna ad investire pienamente su una visione sostenibile di scuola, dove l'introduzione sempre più ampia del digitale sia affiancata da nuovi paradigmi educativi. Sarà importante/decisivo il coordinamento di tutti gli stakeholders della scuola per l'utilizzo costruttivo e lungimirante dei fondi del PNRR affidati all'Istituto. Da mettere a sistema percorsi formativi diffusi che sostengano l'implementazione degli ambienti innovativi che si realizzeranno grazie ai fondi del PNRR.



creare nelle classi: dall'esperienza dello "Spazio Ascolto", sportello condotto da docenti interni formati e finanziato dal Comune di Padova, alla presenza dello psicologo scolastico, figura introdotta causa emergenza Covid-19. In questi ultimi due anni si sono registrate alcune situazioni problematiche che riguardavano il gruppo classe o il singolo alunno che sono state gestite, anche con il supporto dello psicologo scolastico, da tutto il team docente. La capacità di empatia, dialogo e ascolto devono essere competenze possedute dai docenti se si vogliono costruire relazioni significative, basate sulla fiducia reciproca.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione



Un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico, fondato su principi e pratiche didattiche innovative ed è costituito da relazioni organizzative che promuovono scambi formativi e informativi. Al centro dell'azione educativa-didattica ci sono gli studenti. È importante che i docenti si sentano parte della comunità educante in cui operano, ne condividano i valori e le azioni e siano capaci di ascolto e di empatia verso gli alunni e le loro peculiarità. La pianificazione delle attività laboratoriali e la loro realizzazione sono modalità operative presenti in tutte le classi. La didattica laboratoriale e la diffusione di ambienti dedicati hanno contribuito a creare spazi di apprendimento in cui l'interscambio di idee, le esperienze fra pari, il lavoro cooperativo rappresentano efficaci modalità di apprendimento. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse ha offerto occasioni di confronto, socializzazione, integrazione e la possibilità di interagire. Le innovazioni didattiche e organizzative delle classi aperte sono praticate allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento e per consentire ad alunni e docenti il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previste nelle Indicazioni Nazionali. Il miglioramento dell'ambiente di apprendimento avviene anche attraverso l'utilizzo della flessibilità che si esplicita a livello organizzativo nell'orario di apertura delle scuole e degli uffici di segreteria, nell'offerta di tempi scuola differenziati e con l'introduzione di innovativi modelli di gestione della didattica.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,1%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,5%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,7%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,7%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	77,5%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	49,3%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	5,6%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,2%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,3%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,5%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del	✓	57,1%	48,3%	48,1%



riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	79,4%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,1%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	6,3%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,7%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,9%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,4%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,6%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	5,7%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,2%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,1%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,8%	91,8%	92,3%





Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	66,7%	72,2%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	6,3%	7,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,1%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,3%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	77,5%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,2%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,6%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,5%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	73,2%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	8,5%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,7%	90,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	81,0%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	84,1%	78,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	68,3%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,4%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	61,9%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	79,4%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	6,3%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,1%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,1%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,9%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	31,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		11,3%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,9%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	36,6%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	11,3%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	30,2%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	28,6%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	76,2%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		12,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	23,8%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	41,3%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	11,1%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,2%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		67,6%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		12,7%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	29,6%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	35,2%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	11,5%	17,6%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		56,3%	58,0%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		31,0%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,9%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		73,0%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,5%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,4%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,6%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,1%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,3%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		63,5%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,9%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Tra i principi e le finalità indicati nell'art.1 del D.Lgs.66/17, è evidenziato che l'Inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'Istituto, in linea con tale decreto, ha pianificato strategie funzionali per incrementare il livello di inclusività: potenziamento del ruolo del docente Referente degli alunni con BES e delle competenze delle diverse professionalità coinvolte; incremento delle attività di Screening, "dall'Osservazione al Potenziamento", Protocollo di Intesa regionale tra USR e le ULSS per l'identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, a partire dalla scuola dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria. L'Istituto ha un proprio "Protocollo accoglienza alunni con DSA", Vademecum procedurale per docenti e famiglie. La FS per gli alunni stranieri, insieme alla Commissione Intercultura, lavora seguendo la procedura del "Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri". L'accoglienza è un punto di forza dell'Istituto: una media del 47% della popolazione scolastica dell'Istituto è rappresentata da alunni di origine non italiana, sono presenti ben 31 nazionalità corrispondenti a 12 diverse aree linguistiche. Le attività di inclusione consistono in interventi

## Punti di debolezza

L'istituto promuove momenti di confronto strutturato tra insegnanti sulle metodologie didattiche che la scuola intende formalizzare, per una maggiore sensibilizzazione e diffusione delle metodologie più efficaci. L'elevato numero di alunni con disabilità rispetto al dato provinciale - il doppio nella scuola primaria - comporta la presenza di un alto numero di docenti di sostegno che spesso non sono specializzati e questo richiede un grosso lavoro di accompagnamento e di supporto da parte dell'organizzazione scolastica che si fa carico della gestione dei rapporti con gli specialisti, di coordinare e di offrire una formazione continua al gruppo dei docenti di sostegno, di gestire i rapporti con le famiglie. È necessario mettere a sistema incontri formativi e informativi e/o invitare i docenti non specializzati a frequentare i corsi organizzati dall'Ambito Territoriale, corso HELP, per consentire la costruzione di percorsi didattici e formativi "uniformi" nelle classi. Altro aspetto da implementare è la maggiore attenzione da destinare agli alunni con alto potenziale: nelle proposte didattiche personalizzate devono essere considerate le peculiarità di quegli alunni che esprimono alte capacità.



di mediazione culturale e in corsi di alfabetizzazione (lab. ital. L2) oltre che in attività multiculturali: cineforum, teatro, incontri con ONG. Le attività riguardano i tre ordini di scuola. Sono presenti materiali didattici, modulistica multilingue e report di documentazione specifica per la conduzione efficace dei laboratori linguistici. L'Istituto attua un percorso strutturato d'inclusione, secondo un protocollo di accoglienza condiviso, che prevede la compilazione di un "Foglio notizie" e di un progetto Didattico Personalizzato (PDP). Anche per gli alunni con BES la scuola ha sviluppato un'apposita modulistica, secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un PEI (art. 4, c. 1 D.L. 182/2020) e un PDP per gli alunni con DSA o in condizione di svantaggio sociale e culturale. I piani didattici costituiscono una linea di orientamento alla didattica inclusiva: docenti curricolari e di sostegno sono impegnati a favorire il successo formativo e la valorizzazione delle diverse abilità per tutti gli studenti, comprese le azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipazione a corsi/progetti in orario extracurricolare (lettorato, cert. Ling. che.), competizioni esterne (Gare mat. Premio Strega ecc). Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curr., di sostegno, tutor,



famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il questionario INDEX per l'inclusione, somministrato ogni anno agli alunni e famiglie della SSPG per valutare la qualità dell'Inclusione percepita, si è rivelato un ottimo strumento di Indagine Qualitativa sui percorsi inclusivi intrapresi e su quelli da potenziare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Tra i principi e le finalità indicati nell'art. 1 del D. Lgs. n. 66/17, è evidenziato che l'Inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini", in linea con tale decreto ha pianificato strategie funzionali per incrementare il livello di inclusività: potenziamento del ruolo del docente Referente degli alunni con BES e delle competenze delle diverse professionalità coinvolte; incremento delle attività di Screening, "dall'Osservazione al Potenziamento" Protocollo di Intesa regionale tra l'USR e le ULSS per l'identificazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento, a partire dalla scuola dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria. La FS per gli alunni stranieri, insieme alla Commissione Intercultura, lavora seguendo la procedura del



“Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri”. L'accoglienza è un punto di forza dell'Istituto: una media del 47% della popolazione scolastica dell'Istituto è rappresentata da alunni di origine non italiana, sono presenti ben 31 nazionalità corrispondenti a 12 diverse aree linguistiche. Le attività di inclusione consistono in interventi di mediazione culturale e in corsi di alfabetizzazione (laboratori di italiano come L2) oltre che in attività multiculturali: cineforum, teatro, incontri con ONG. Le attività non riguardano solo la scuola primaria e SSPG, ma anche la scuola dell'infanzia. Sono presenti materiali didattici, modulistica multilingue e report di documentazione specifica per la conduzione efficace dei laboratori linguistici. L'Istituto attua un percorso strutturato d'inclusione, secondo un protocollo di accoglienza condiviso, che prevede la compilazione di un "Foglio notizie" e di un progetto Didattico Personalizzato (PDP).





## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,6%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	71,8%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	85,9%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	69,0%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	64,8%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	9,9%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,4%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	69,8%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,4%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,9%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	66,7%	58,1%	61,4%



Altre azioni per la continuità	✓	14,3%	14,7%	10,3%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		27,6%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	48,3%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	20,7%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	20,7%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	3,4%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	17,2%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	12,1%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	5,2%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	13,8%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%



Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,2%	94,8%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	95,2%	86,5%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	93,5%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,5%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	38,7%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	91,9%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	88,7%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	12,9%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola PDIC83000D</b>	6,5%	9,3%	32,5%	13,9%	25,0%	13,0%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di PADOVA</b>	4%	5%	26%	14%	20%	10%	6%	
<b>VENETO</b>	4%	5%	28%	12%	20%	10%	1%	6%
<b>Italia</b>	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	------------------------------	-----------------------



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	66,3%	62,2%	63,3%	61,3%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola PDIC83000D	98,3%	76,7%
Riferimenti		
Provincia di PADOVA	96,7%	85,2%
VENETO	96,7%	84,8%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Le attività di Continuità sono coordinate da una F.S. che si occupa di pianificare, insieme ai docenti referenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della SSPG, attività ed iniziative didattico-educative. Esse si realizzano durante gli eventi organizzati dall'Istituto in particolari periodi dell'anno scolastico, come quello natalizio (che offre molte e differenti occasioni) o il mese della lettura (Libriamoci e Flash book mob), in modo da coinvolgere contemporaneamente gli studenti di ogni età. Ciascun evento è collegato a Progetti pluriennali pianificati nel POFT. Vengono utilizzati documenti per la raccolta e il passaggio delle informazioni da un ordine di scuola ad un altro. Vengono pianificati incontri periodici per iniziative legate al passaggio delle informazioni e alle attività di continuità. Spesso le attività didattiche sono realizzate dagli studenti stessi che sono così divenuti mentori e "protagonisti attivi" del percorso proposto. Nella realizzazione delle proposte didattiche, il progetto Continuità vede il concorso dei docenti di tutte le discipline. Incontri di Commissione Continuità tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e SSPG e spazi dedicati per la condivisione della programmazione di Italiano e Matematica nel corso delle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

**ORIENTAMENTO:** la scuola realizza

## Punti di debolezza

Per quanto riguarda l'orientamento, implementare il monitoraggio sull'efficacia delle attività di orientamento attraverso questionari per gli alunni e le loro famiglie e continuare ad offrire materiale informativo anche in uno spazio dedicato nel sito dell'Istituto. Nel passaggio delle informazioni tra ordini di scuola diversi, aggiungere ulteriori dati sulle potenzialità degli alunni. Affinare gli strumenti per l'osservazione e l'accertamento delle Competenze acquisite.



percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni fin dalla classe V Primaria. Viene utilizzato già da alcuni anni il "Portfolio dell'orientamento", in cui sono raccolti i materiali del percorso triennale, finalizzato alla redazione di un Consiglio Orientativo che esprima gli interessi, le attitudini e le capacità dei singoli alunni. Alla creazione di tale percorso, realizzato dal gruppo di lavoro composto da docenti, UniPd, UAT di Pd ed altri enti, ha partecipato anche il nostro Istituto. Nella SSPG si realizza un percorso in 5 step, a tema: l'IO. Ogni step prevede: momenti di riflessione e condivisione con l'ausilio di letture, questionari auto percettivi. Il percorso è condiviso tra tutti i docenti di ciascun CdC. La scuola realizza, inoltre, incontri e attività di orientamento finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo. Per le classi II e III sono previsti diversi momenti informativi/formativi sui possibili percorsi scolastici dopo la SSPG e sulle prospettive del mondo professionale, per alunni e genitori. Previste visite alle Aziende per la conoscenza del territorio e delle realtà produttive. L'Istituto partecipa alle attività proposte dalla Rete Switch, aderendo a diverse proposte quali sportelli, incontri, laboratori, ecc. La FS lavora in sinergia con la Commissione Continuità, monitora sulla qualità del consiglio orientativo e sui risultati finali degli studenti della SSPG. La FS ha partecipato al



corso UAT "Orientarsi per orientare, Percorso di ricerca-azione" sulla didattica orientativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali a partire dalla classe prima della sc. Sec. di I°. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio attraverso incontri-eventi laboratorio per la presentazione dei vari percorsi formativi, a cura dei docenti delle scuole Superiori di II° o da parte degli ex-studenti. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo è più alta, il 66,3%, di quella dei rif. terr. (62,2%); così come la percentuale di studenti ammessi nell'a. s. 2021/2022 al II anno di sc. Sec. di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo fornito nell'a. s. 2019/2020 è del 98,3% contro il 96,7% del rif. Prov., mentre la percentuale degli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo e non sono stati ammessi alla classe seconda della sec. di II grado sono il 23,3% rispetto al 14,8% del riferimento provinciale, confermando la validità delle azioni di Orientamento attuate dalla Scuola.





## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,6%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,6%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,5%	9,1%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	28,9%	17,9%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,3%	7,0%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,1%	10,5%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	10	18	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	3.680	1.366,5	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	19,6%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	16,5%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	15,5%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	43,3%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	0	33,0%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	15,5%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,8%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	43,3%	37,8%	26,4%
Sport	0	9,3%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	34,0%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	21,6%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Il PTOF 2022-25, a partire dalle progettualità esistenti, ha rinnovato la Mission e la Vision della scuola, definendo la propria identità attraverso l'esplicitazione delle Scelte Strategiche già definite nello scorso triennio ed implementandone altre: inclusione, intercultura e successo formativo; continuità e orientamento; metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi; valutazione formativa. Il documento, condiviso con tutte le componenti scolastiche, oltre ad essere presente nel sito viene illustrato nelle sue linee generali durante gli incontri formali con i rappresentanti dei genitori (consigli di intersezione, di interclasse e di classe; assemblee con i genitori...) e presentato alle famiglie in occasione di un incontro appositamente dedicato. Nella prima assemblea di ottobre si condividono con i genitori gli obiettivi e le proposte educative riferibili alle priorità e ai traguardi che si intendono perseguire. Nel PTOF è inserito anche il Patto Educativo di Corresponsabilità, documento che precisa i valori educativi e formativi che la scuola e la famiglia, insieme, intendono raggiungere per garantire il successo formativo di ogni alunno. Vengono pianificati incontri periodici con lo STAFF, composto da funzioni strumentali e coordinatori di plesso,

## Punti di debolezza

E' importante il coinvolgimento delle figure di sistema nell'ottica di una condivisione e di una partecipazione ai processi decisionali. La comunicazione e l'informazione rimangono, a volte, aspetti da migliorare e potenziare come pure lo strumento della delega di compiti e funzioni al personale docente che si occupa della gestione di alcune aree del POFT. Rimane sempre un punto critico l'ammontare delle risorse economiche a disposizione per l'attuazione di quanto previsto nel POFT: finanziamenti non del tutto adeguati, a volte, limitano le progettualità e la loro realizzazione.



per monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati e delle azioni pianificate. Le Funzioni Strumentali rendicontano le azioni che hanno intrapreso al Collegio dei docenti e il Dirigente Scolastico e il DSGA monitorano e rendicontano il processo che porta al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Istituto. A sistema, da qualche anno, il processo di ideazione e costruzione delle UDA, realizzate nei dipartimenti disciplinari. Significativi i risvolti positivi come i momenti di confronto e l'implementazione dei Gruppi di lavoro e delle commissioni (Gruppi di Lavoro sul Curricolo, sulla Didattica Digitale Integrata, sull'Educazione Civica). Da evidenziare l'impegno del NIV e dello STAFF per diffondere una cultura/visione condivisa della valutazione formativa, non solo alla scuola primaria, grazie alle recenti disposizioni normative, ma anche alla secondaria di primo grado. Rispetto alla gestione delle risorse economiche, sono finanziati i progetti che esprimono maggiormente le scelte strategiche dell'Istituto e sono valorizzate, anche sotto l'aspetto economico, le competenze dei docenti che progettano e realizzano quelle progettualità.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini" ha potenziato la Mission e la Vision, rinnovando le Scelte Strategiche e ampliando l'offerta formativa per il prossimo triennio: PTOF 2022-25. Queste azioni sono condivise con tutta la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Sulla base degli obiettivi strategici, vengono individuate, nell'ambito del Collegio dei Docenti, le figure di sistema: Funzioni Strumentali, Commissioni, Gruppi di Lavoro, Coordinatori di plesso e Responsabili di progetto. I compiti e le responsabilità, attribuiti al personale docente sono chiaramente esplicitate nella nota di incarico. I docenti che ricoprono queste funzioni possiedono competenze specifiche e "governano" ampie aree di attività che coinvolgono la progettualità di tutti i plessi, per linee di sviluppo condivise. Nell'organigramma, presente nel POFT, è rappresentata la struttura organizzativa dell'Istituto. Per quanto riguarda il personale ATA, il DSGA predispose il piano delle attività e il DS lo adotta: nel documento sono chiaramente esplicitate le mansioni previste per ciascun ruolo, particolare attenzione viene posta nella distribuzione equa dei compiti. Nei processi decisionali vengono coinvolte tutte le componenti scolastiche interessate per una leadership diffusa, partecipata, collaborativa tra docenti di funzioni e figure di sistema. L'offerta dei progetti è molto ampia: gli obiettivi condivisi e comuni rispondono a priorità strategiche definite nel PTOF. L'Istituto ha individuato tra le sue priorità quelle relative all'inclusione, al successo formativo, all'accoglienza e allo sviluppo dei diversi linguaggi espressivi. Alto il coinvolgimento di personale esterno nei tre progetti più importanti; il progetto contro il disagio e la dispersione scolastica: iniziativa promossa e finanziata dal Comune di Pd e nel progetto sul potenziamento L2 (inglese, spagnolo e tedesco) con la presenza di esperti madrelingua nella SSPG e cl. V della scuola primaria.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,9%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		47,7%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	34,6%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		16,8%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	10	4,2	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	7,6%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	53,3%	49,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,7%	10,8%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	7,6%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	19,0%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	13,3%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	67,6%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	15,2%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	20,0%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	1	2,9%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	21,0%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	5,7%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,8%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	32,4%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	81,0%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	1	27,6%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	1	35,2%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	16,2%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	4	16,2%	21,8%	17,3%
Università	0	0,0%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,7%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.





## 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	4	73,3%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	17,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	17,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	5	25,7%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	10,5%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,8%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	17,1%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

## 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,0%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	13,5%	22,7%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		1,3%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento	9,0%	8,1%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	63,1%	17,1%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	18,0%	2,4%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità	54,1%	30,7%	29,1%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	63,1%	4,1%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	18,0%	2,5%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	5,4%	0,1%	0,3%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	7,2%	19,0%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	7,2%	4,8%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		22,7%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,4%	23,3%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		3,4%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento	17,1%	2,1%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	48,8%	13,3%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	36,6%	2,9%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	70,7%	21,7%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	48,8%	4,2%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	36,6%	2,0%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	9,8%	2,2%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	4,9%	3,0%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,1%	0,6%	0,7%
Altri argomenti		19,5%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		8,4%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,0%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		43,9%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	2,8%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	11,4%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	9,5%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	60,0%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,9%	2,0%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	21,0%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	10,5%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,9%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	21,9%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,6%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,8%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	7,6%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,0%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	8,6%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,8%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,8%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	15,2%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	21,9%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,8%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	2	9,6%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	13,8%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,0%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,6%	28,1%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	100,0%	3,3%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		4,2%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	100,0%	42,2%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,7%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	10,0%	1,7%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,7%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		3,6%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,6%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,1%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		4,8%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,5%	3,0%	2,5%
Altro argomento		11,3%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	76,4%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	61,8%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	53,6%	50,5%	57,6%
Accoglienza	✓	74,5%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,4%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	79,1%	77,0%	80,7%
Orientamento	✓	86,4%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	61,8%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,2%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	70,0%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari	✓	59,1%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	39,1%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	75,5%	70,7%	72,3%
Altro argomento	✓	43,6%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,6%	9,9%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9,2%	10,1%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	9,2%	5,6%	4,6%	5,1%
Accoglienza	5,9%	6,6%	4,8%	5,8%
Inclusione	33,6%	9,2%	8,4%	8,1%
Continuità	7,2%	5,9%	5,9%	5,3%
Orientamento	5,9%	3,0%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,6%	1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,0%	4,0%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,0%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	9,2%	6,8%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	5,9%	0,9%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	5,3%	4,1%	3,1%	3,4%
Altro argomento	5,9%	2,8%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola valorizza le competenze del personale interno per promuovere le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa (corsi di formazione e autoformazione; professionalità richieste nell'ambito dei PON; Bandi finanziamenti MI; laboratori di musica, lingue, teatro, sport, STEM, fotografia...) Molte le conoscenze/competenze messe in campo dal personale docente e non docente per la realizzazione del PTOF e degli obiettivi strategici in esso esplicitati. Le risorse umane vengono valorizzate attraverso il coinvolgimento in progetti ed attività previsti nel POFT, soprattutto nelle iniziative legate all'innovazione didattica e alle attività legate ai linguaggi espressivi. Le priorità di formazione vengono individuate attraverso moduli/forms per una ricognizione dei bisogni formativi del personale docente e ATA. Il monitoraggio orienta ogni anno le scelte formative dell'Istituto. Le tematiche maggiormente richieste sono le seguenti: valutazione degli apprendimenti; didattica e progettazione per competenze- valutazione per competenze- uso delle nuove tecnologie nella didattica; gestione delle dinamiche relazionali; sicurezza e primo soccorso; privacy; informatica di base; conoscenza servizi MEF (NoiPa); didattica della Matematica e

## Punti di debolezza

Le risorse economiche assegnate all'Istituto e destinate alla realizzazione di percorsi formativi andrebbero incrementate per favorire iniziative di formazione più aderenti al contesto e ai bisogni del personale del XIII Istituto Comprensivo G. Tartini. Maggiori risorse economiche dedicate permetterebbero di riconoscere in modo congruo il personale impegnato nella conduzione delle iniziative formative. La comunicazione e lo scambio di informazioni tra i gruppi di lavoro vanno potenziati, anche attraverso una maggiore diffusione delle esperienze, dei materiali prodotti e delle modalità di lavoro dei gruppi. L'Istituto, attraverso le azioni di monitoraggio e coordinamento, predispone strumenti, in misura sempre maggiore, per una rilevazione/raccolta efficace dei risultati e dei materiali prodotti.





dell'italiano. Negli ultimi due anni, l'Istituto ha partecipato e promosso anche la Formazione a distanza. La valorizzazione delle competenze si realizza a partire dalla collaborazione tra insegnanti. Gli incontri di dipartimento hanno avviato delle buone pratiche: gli insegnanti analizzano e strutturano il loro agire secondo tre dimensioni: la componente esperienziale (hands-on) dell'insegnamento (compito autentico), la dimensione metacognitiva e riflessiva rispetto all'attività svolta in classe e l'adattamento dell'efficacia degli interventi in funzione delle condizioni specifiche del contesto. I materiali prodotti (es: UDA con relative rubriche di valutazione) vengono poi inseriti in un'apposita banca dati (repository- su Piattaforma Educativa Teams- Microsoft Office 365), a disposizione di tutti i docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano di Formazione parte dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale. L'Istituto organizza iniziative formative individuate dal Collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA e promuove e sostiene la formazione organizzata dalle Reti di scuole cui l'Istituto aderisce. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per la gestione delle risorse umane. Il Collegio individua le aree per la formazione professionale, in coerenza con i bisogni emersi e con il contesto in cui opera. L'Istituto effettua annualmente una ricognizione rivolta al personale docente e ATA al fine di rilevare le esigenze formative di interesse e le conseguenti tematiche formative da sviluppare nel triennio. Gli esiti della ricognizione delle esigenze formative del XIII Istituto Comprensivo orientano le azioni di miglioramento. L'Istituto promuove lo scambio e il confronto tra i docenti attraverso la formazione, ma anche attraverso la realizzazione di progetti trasversali ai vari ordini di scuola.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	9	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,9%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	24,6%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,7%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,2%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,2%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	8,1%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,4%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,1%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	6,4%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,2%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,0%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,2%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	10,3%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,8%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,0%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	4	28,9%	20,6%	30,8%
Regione	3	6,9%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,8%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	1,7%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,7%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	46,9%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,4%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,6%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	7	60,5%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	16,8%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,4%	1,4%	2,2%
Convenzioni	8	47,5%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,8%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	2,2%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	11	40,9%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,4%	7,0%
Università	✓	22,0%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	6,8%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,1%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		9,2%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,3%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	17,1%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,2%	10,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	3,3%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,5%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,6%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,7%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		5,0%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,9%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,5%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	6,0%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	2,4%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	11,0%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,4%	6,0%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		2,1%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,7%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10%	25,5%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	17%	25,5%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PDIC83000D			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	19,4%	55,2%	19,4%	6,0%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PDIC83000D				✓
	Riferimento provinciale PADOVA	0,0%	7,5%	34,3%	58,2%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PDIC83000D			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	3,0%	14,9%	38,8%	43,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PDIC83000D			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	28,3%	65,0%	5,0%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PDIC83000D				✓
	Riferimento provinciale PADOVA	1,7%	18,3%	50,0%	30,0%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PDIC83000D			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	3,3%	43,3%	30,0%	23,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,4%	14,7%	15,3%





	✓			
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,2%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,8%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,9%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,6%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,7%	8,9%	7,4%
Altre modalità	✓	1,9%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,2%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,8%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,9%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,6%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,7%	8,9%	7,4%
Altre modalità	✓	1,9%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	32,9%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	32,9%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PDIC83000D	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	30.0	30.9	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	29.4	31.7	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituto considera fondamentale l'apertura verso il territorio e l'attenzione nei confronti delle istanze provenienti da Enti e Associazioni pubbliche e private, in una prospettiva di potenziamento degli obiettivi previsti nel POF Triennale 2022-25. L'Istituto ha stipulato molti accordi di Rete e convenzioni. A titolo esemplificativo si segnalano i seguenti: l'Accordo di rete fra le istituzioni scolastiche del Comune di Padova che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione, per la progettazione e la realizzazione, mediante confronto professionale e culturale tra i dirigenti scolastici; l'Accordo di rete di scopo C.T.I. INSIEME di Padova che vede la collaborazione delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo per coordinare i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con BES; la Rete per la formazione Ambito 21 – città di Padova che si occupa di organizzare le attività formative destinate al personale delle II.SS. della città. Sono, inoltre, attive Convenzioni con l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte degli studenti universitari all'interno dell'istituzione scolastica. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto e condiviso da genitori, alunni e docenti, è un documento strategico

## Punti di debolezza

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti o Associazioni pubbliche e private per attivare forme di partnership strategiche per la realizzazione di pratiche innovative e il raggiungimento degli obiettivi prioritari che l'Istituto si pone. Incentivare il dialogo interculturale sui valori e le scelte educative in modo da coinvolgere pienamente nella vita della scuola anche le famiglie non italiane. Potenziare le attività extrascolastiche a favore di una comunicazione efficace e costruttiva, non solo con le famiglie, ma anche tra le famiglie degli alunni dell'Istituto.



che risponde ad una rinnovata Alleanza Educativa tra Scuola e Famiglia. L'Istituto ritiene strategico il coinvolgimento delle famiglie: i rappresentanti dei genitori, all'interno degli OO.CC, si fanno portavoce delle istanze delle famiglie proponendo attività e progetti sia a livello di plesso che di istituto. Molti sono i genitori che in possesso di competenze e abilità spendibili in ambito didattico, vengono coinvolti dagli insegnanti e si rendono disponibili a svolgere attività all'interno delle classi, apportando significativi contributi. Sono attivi e formalmente organizzati i Comitati dei Genitori che propongono, in collaborazione con i docenti, iniziative e progetti. I genitori, chiamati ad apportare il loro contributo anche nella fase di stesura di alcuni documenti strategici, quali il Regolamento di Istituto o il Patto di corresponsabilità, hanno saputo apportare contributi significati e costruttivi. L'istituto organizza conferenze con i genitori su tematiche d'interesse (es: Bullismo e Cyberbullismo, Uso consapevole dei Media, incontri informativi sull'Orientamento ecc.). Il Registro Elettronico "NUVOLA" e il Sito WEB permettono una comunicazione rapida ed efficace tra Scuola e Famiglia.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini" partecipa in modo attivo a reti e convenzioni, promuove il dialogo interculturale per favorire cittadinanza attiva e inclusiva, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie le idee e i suggerimenti che vengono dall'utenza. L'Istituto è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche educative e formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa: i Comitati dei Genitori, presenti e attivi in tutti i Plessi, sostengono e promuovono, in vari momenti dell'anno, i progetti di Teatro, Biblioteca, gli eventi quali Lingua Madre, Flash book Mob, Concerti Musicali, Giochi Sportivi. L'Istituto ha ampliato il proprio ruolo nella promozione di politiche formative territoriali con incontri serali a tema quali "Gestione delle relazioni tra insegnanti, genitori, figli"; "Bullismo e Cyberbullismo"; la predisposizione e l'aggiornamento del materiale divulgativo nel sito dell'Istituto nell'apposito link "Star bene a scuola"; incontri informativi sull'Orientamento alle attività proposte dalla Rete Switch e la collaborazione con la rete territoriale- FOREMA per l'Orientamento.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei punteggi TRA e DENTRO le classi sc. PRIMARIA: classe 2<sup>^</sup> in ITALIANO; classe 5<sup>^</sup> in ITA e INGLESE-Reading.

### TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 ridurre la variabilità dei punteggi TRA e DENTRO le classi 2<sup>^</sup> e le classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria, fino al raggiungimento del valore di riferimento territoriale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il confronto dei docenti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari sulla progettazione didattica e sulla valutazione condivisa, in particolare nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri oggettivi comuni per la formazione delle classi (es: prove di ingresso per le classi prime della scuola primaria; griglie di osservazione ecc.) e prove di uscita per le classi quinte per avere dati oggettivi utili alla formazione delle classi prime secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuare a favorire incontri dipartimentali, al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare segmenti curricolari e attività in continuità, tra docenti dei diversi ordini di scuola, per classi parallele e in verticale.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Dopo l'elaborazione del curricolo verticale per competenze, svolto nello scorso triennio, continuare ad approfondire il tema della Valutazione Formativa.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie didattiche attive e partecipative per rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del proprio percorso formativo e apprenditivo.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare a promuovere la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattico-educative nell'ambito dei gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad implementare pratiche consolidate (recupero, facilitazione linguistica e potenziamento) per rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno.
9. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare la metodologia CLIL, in ambito scientifico e letterario, attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico.



10. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare costantemente le azioni progettuali messe in atto ai fini di una eventuale ridefinizione e ripianificazione.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Proseguire la riflessione all'interno della comunità professionale sui temi dell'apprendimento per competenze.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'aggiornamento e la formazione (es: didattica laboratoriale della matematica, dell'italiano e dell'inglese; didattica per competenze e valutazione per competenze...), in un'ottica di trasmissione di buone pratiche.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare la coesione tra i plessi e la trasmissione di competenze professionali tra ordini di scuola diverse, attraverso progetti di Istituto.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione con associazioni ed enti del territorio, come partners in percorsi educativi, usufruendo anche di esperti esterni, alla luce della progettualità dell'istituto.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare la Competenza delle abilità Sociali e di Cittadinanza attiva negli studenti.

### TRAGUARDO

Attestare al 20% la partecipazione alle iniziative extrascolastiche: orientamento, teatro, musica, sport...  
Ridurre del 40%, rispetto all'a.s. 2021-22, i provvedimenti disciplinari



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuare a potenziare il confronto dei docenti sulla progettazione didattica, sulla valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e programmare prove autentiche costruite per assi culturali e monitorate attraverso rubriche di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Approfondire all'interno del Curricolo di Istituto percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere lo sviluppo motivazionale degli studenti, in ottica di empowerment, attraverso la partecipazione attiva alle Unità di Apprendimento e ai Progetti.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento delle competenze chiave, attraverso il lavoro collegiale dei Dipartimenti disciplinari per ambiti (umanistico, scientifico, artistico, tecnologico) e per Gruppi di lavoro
6. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'innovazione e la Cittadinanza Digitale tra gli studenti, in relazione alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, valorizzando le esperienze acquisite anche attraverso l'utilizzo della Piattaforma digitale TEAMS.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere le metodologie didattiche attive e partecipative per rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del proprio percorso formativo, in ambienti di apprendimento innovativi.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Ampliare i percorsi di cittadinanza digitale, partendo da azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo,
9. **Inclusione e differenziazione**  
Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.



10. **Inclusione e differenziazione**  
Puntare sullo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
11. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola, anche diffondendo la pratica della PEER EDUCATION- e di altre forme di "mentorato" tra studenti, approcci che si basano sull'apprendimento fra pari.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Proseguire la riflessione all'interno della comunità professionale sulle strategie di sviluppo delle Competenze Sociali e di Cittadinanza, e mantenere come buona pratica il monitoraggio delle attività per la realizzazione del Curricolo di Educazione Civica.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze dei docenti al fine di un maggiore coinvolgimento degli studenti rispetto a tematiche trasversali alle discipline: Ambiente/Sostenibilità; Ambienti di apprendimento/Tecnologia; sapere scientifico e Competenze; Arte e Creatività; Complessità (globalizzazione, contesti contemporanei, linguaggi multipli, information litera
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Consolidare i Gr. di Lavoro, Studio e Ricerca dei Docenti (azioni di formazione a cascata; Gr. di Lavoro sull'Educ. civica; team e Animatore Digitale; Gr.di lavoro sul Curricolo di Istituto; Com.Biblioteca; Com.Continuità; Com.Intercultura) e razionalizzare e implementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, con att. progettuali
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione con associazioni ed enti del territorio, come partners in percorsi educativi sulla Legalità, Cittadinanza Attiva, Sviluppo Sostenibile e Ambiente.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Continuare a coinvolgere le famiglie, attraverso incontri formativo/informativi, su temi significativi di interesse sociale e civico, in un'ottica di alleanza educativa.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni prescelte sono connesse ai risultati dell'autovalutazione in termini di fattibilità rispetto alle risorse umane ed economiche presenti nell'Istituto. I risultati nelle prove standardizzate degli studenti costituiscono un esito di lavoro al quale concorrono tutte le forze operanti nell'Istituto e pertanto rappresentano una priorità che aggrega al piano di miglioramento l'interesse collettivo. La scuola ritiene strategico puntare alla diffusione dei valori di cittadinanza attiva, attraverso la promozione di progetti educativi e di metodologie didattiche innovative. L'obiettivo è rendere gli studenti sempre più protagonisti e consapevoli del loro ruolo di cittadini che collaborano alla co-costruzione delle proprie competenze e alla creazione di ambienti comunitari dove sono condivise e fatte proprie le regole sociali e civiche. E' in atto una pluralità di mutamenti -pedagogici, didattici e, non ultimo, istituzionali- di respiro europeo, nei quali il XIII Istituto si riconosce. Conseguire esiti



di miglioramento in ordine alla tematica formativa sulla didattica e valutazione per competenze, mobilita la creatività dei docenti: la loro richiesta di formazione continua rinnova la Mission dell'Istituto e orienta la comunità professionale verso pratiche inclusive, capaci di valorizzare le differenze culturali del nostro territorio.